



# Campane

Maggio 2015

## di Tutti i Santi

**Mensile d'informazione**

**della comunità Parrocchiale Roncadese**

### MAGGIO 2015

Emergenza profughi, un argomento che non possiamo non trattare in questo numero. EMERGENZA ma è giusto usare questo termine? Dei 1160 profughi arrivati nella provincia di Treviso negli ultimi mesi, 752 sono già ripartiti per altre destinazioni. Per un'Italia che piange per la presenza di un milione e mezzo di stranieri c'è una Germania che ne accoglie sette milioni e non sembra abbia una situazione economica peggiore della nostra. Credo anche che i 13 milioni di italiani che sono emigrati nelle varie parti del mondo per tentare di migliorare la loro sorte, non abbiano portato povertà nei paesi che li hanno accolti bensì abbiano contribuito al loro sviluppo. Mi chiedo perciò perché continuo a sentire discorsi che nulla hanno a che vedere con la realtà del fenomeno e sentire parole di cui dovremmo vergognarci non solo a pronunciarle ma anche al solo pensarle. Grazie a Dio ci sono ancora molti che invece di lamentarsi si prodigano in gesti di accoglienza, comunione fraternità verso coloro che cercano una vita degna di questo nome libera da guerre oppressioni, torture, stupri massacri. . Mi chiedo anche dove è andato il nostro Veneto modello di operosità capace di produrre, risparmiare, costruire, aperto a tutte le innovazioni e pronto ad integrare nel suo tessuto produttivo anche persone non locali; dove è andata la sua anima ricca di volontariato e solidarietà capace di lottare, soffrire e reagire soprattutto nei momenti più duri. E non scarichiamo tutto sulla politica e sui politici in generale ma qualcuno è vero ci ha stancato e sappiamo anche quanto denaro abbia divorato dalle tasse che paghiamo. E' triste scoprire che non è solo Roma è ladrona, penso che dopo le recenti inchieste giudiziarie il nostro Veneto non abbia purtroppo più titolo a scagliare la prima pietra. E non possiamo neanche noi cristiani tirarci indietro, abbiamo un messaggio da rendere visibile la carità. Approfitto per dire grazie alla Caritas trevigiana e spero anche quella nazionale per l'abnegazione nell'assistere emergenze di donne, bambini e immigrati. Un grazie sincero anche a coloro che non essendo cristiani e non avendo "l'obbligo" di amare testimoniano che ogni uomo è fratello. Nel mese di maggio avremo l'occasione di ritrovarci nelle famiglie a recitare il rosario e a celebrare l'Eucarestia. Sia un'occasione per riscoprire la nostra vocazione di essere pastori del gregge assieme al PASTORE che dà la Vita. Ogni sposa sia pastore del suo sposo e ogni sposo della sua sposa che i genitori riscoprano che i figli sono le pecorelle che il Padre ha loro affidato. Maria che ci insegna a meditare e a conservare nel cuore gli avvenimenti lieti e tristi della vita, diventi per ciascuno di noi esempio e sostegno per creare chiese domestiche e la nostra comunità sempre più cresca come CHIESA fatta di tante chiese dove il Signore risorto abita con i segni dell'amore unica possibilità per risorgere a vita nuova ed essere felici.

*Don Valeriano*





# Dall'Archivio Parrocchiale

*Sono entrati a far parte della Chiesa:* Libralesso Marco; Busato Rachele; Florian Francesca

*Hanno formato una nuova famiglia:* D'Altoè Rudi e Florese Federica;

*Sono tornati alla Casa del Padre:* Basso Mario; Florian Anita;



## Orari delle Sante Messe PARROCCHIA DI RONCADE

<b>Dal Lunedì al Mercoledì:</b>	Ore 6.45 Lodi Ore 7.00 S. Messa
<b>Giovedì:</b>	Ore 18.00 S. Messa in cimitero
<b>Venerdì:</b>	Ore 8.30 Adorazione Ore 9.00 Lodi e S. Messa
<b>Sabato:</b>	Ore 18.00 S. Messa prefestiva (invernale) Ore 19.00 S:messa prefestiva (estivo)
<b>Domenica:</b>	Ore 7.30 - 9.30 - 11.00 - 18.00 (invernale) e 19.00 (estivo)

*Confessioni: Sabato ore 15.00—18.00*

*Adorazione: 1° Sabato del mese dopo la S. Messa prefestiva*

### Orari S. Messe Collaborazione Pastorale di Roncade

#### PARROCCHIA DI BIANCADE

<b>Lunedì:</b>	Ore 19.00
<b>Martedì:</b>	Ore 08.30
<b>Mercoledì:</b>	Ore 20.00
<b>Giovedì:</b>	Ore 19.00
<b>Venerdì:</b>	Ore 8.30
<b>Sabato:</b>	Ore 19.00
<b>Domenica:</b>	Ore 07.30 - 09.30 - 11.00

#### PARROCCHIA DI MUSESTRE:

<b>Lunedì:</b>	Ore 8.30 Recita del rosario
<b>Martedì:</b>	Ore 8.30 Recita del rosario
<b>Mercoledì:</b>	Ore 8.30 Recita del rosario
<b>Giovedì:</b>	Ore 15.30 Santa Messa BVM
<b>Venerdì:</b>	Ore 08.30 Recita del rosario
<b>Domenica:</b>	Ore 08.00 - 11.00
<b>Feriale:</b>	nei giorni di funerale non ci sarà la messa qui indicata

#### PARROCCHIA DI CA' TRON :

<b>Domenica:</b>	Ore 09.30
------------------	-----------

#### PARROCCHIA DI SAN CIPRIANO:

<b>Feriale:</b>	Ore 19.00 (da maggio a settembre) Ore 18.30 (da ottobre ad aprile)
<b>Festivo:</b>	Ore 08.30 - 10.30

#### PARROCCHIA DI VALLIO:

<b>Feriale</b>	Ore 8.30 - <b>Prefestiva</b> Ore 18.30 - <b>Festiva</b> Ore 10.00
----------------	---

**MAGGIO 2015 - Tiratura copie N° 650**

**NOTA BENE:** l'ultimo sabato del mese dalle ore 15.30 in Canonica si rilega Campane di Tutti i Santi.  
Vi aspettiamo numerosi!!

## Il grido dei capi delle Chiese di Aleppo

Terrasanta.net | 14 aprile 2015

*Riceviamo e rilanciamo dalla Siria, questo Comunicato stampa del Consiglio dei capi delle confessioni cristiane ad Aleppo, stilato ieri dopo giornate di aspri bombardamenti sulla città, avvenute la scorsa settimana, proprio in prossimità della Pasqua (che in Siria si è celebrata il 12 aprile, seguendo il calendario delle Chiese d'Oriente).*

---

### **Resurrezione del Salvatore o sepoltura dei fedeli?**

Durante la settimana della Passione redentrica e dei giorni di Pasqua, la nostra città e il nostro popolo hanno sofferto un dolore intenso, una profonda angoscia e sconforto, la notte in cui sono stati presi di mira i quartieri civili della città con granate a razzo la cui capacità distruttiva non avevamo mai sentito e visto prima d'ora!

Siamo andati e abbiamo visto e abbiamo pianto: corpi estratti dalle macerie, brandelli attaccati alle pareti e sangue mescolato al suolo della patria! Decine di martiri di ogni religione e confessione, feriti e mutilati, uomini e donne, anziani e bambini. Abbiamo ascoltato il pianto delle vedove e i lamenti dei bambini e abbiamo visto il panico sui volti della gente.

Dal profondo della sofferenza e della grande angoscia, facciamo appello, gridando, alle persone di retta coscienza, nel caso ci sia qualcuno disposto ad ascoltare: basta con la distruzione e la desolazione! Basta essere un laboratorio per armi di una guerra devastante! Siamo stanchi! Chiudete le porte della vendita di armi e fermate gli strumenti di morte e la fornitura di munizioni. Siamo stanchi!

Che cosa volete da noi? Ditecelo! Perché siamo stanchi!

Volete che restiamo: feriti e umiliati, mutilati e privati di ogni dignità umana?

Oppure che ce ne andiamo con la forza, e siamo distrutti manifestamente?

Ma noi vogliamo vivere in pace, cittadini onesti insieme agli altri figli di questo paese.

Noi non abbiamo paura del martirio, ma rifiutiamo di morire e che il nostro sangue sia il prezzo di un fine sospetto e meschino.

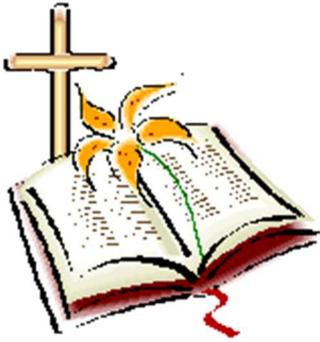
Noi rifiutiamo che vi sia la "Aleppo dei martiri" ma vogliamo che resti la "Aleppo al-Shahbah (letteralmente «la grigia», dal tipico colore dei suoi edifici - ndr)", testimone della tenerezza, dell'amore e della pace, del perdono e del dialogo. Aleppo la città, il gioiello prezioso sulla corona del nostro Paese, la Siria, con tutte le sue componenti e la sua diversità di civiltà, culturale, religiosa e confessionale.

La misericordia ai nostri martiri, la guarigione ai nostri malati, la tranquillità nell'animo dei nostri figli e la sicurezza e la pace a tutti i nostri cittadini.

13 aprile 2015

(traduzione dall'arabo a cura della redazione)





# Commento ai Vangeli: Riflettiamo insieme

## MAGGIO

*I commenti ai Vangeli di questo mese sono stati scritti da Giulio e Michela, un papà e una mamma della nostra parrocchia. Li ringraziamo per la disponibilità!*

### **Domenica 3 Maggio - V Domenica di Pasqua – anno B (Gv 15,1-8)**

*“Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci”.*

Gesù ci invita a rimanere saldi in Lui alimentandoci della sua Parola, perché la nostra vita possa dare molti frutti. È un forte invito a diventare suoi discepoli attraverso la nostra testimonianza. Staccarsi da Lui significherebbe non produrre più frutto e ciò che non dà frutto va tolto. Il contatto con Dio perciò è essenziale; ma come? Attraverso la preghiera, l'eucaristia, la penitenza e l'incontro con gli altri. Potiamo quindi il male, le cattiverie, il superfluo che è in noi, così il frutto della nostra vita diventerà buono, abbondante e bello agli occhi del mondo. Questa è la nostra testimonianza.

### **Domenica 10 Maggio: VI Domenica di Pasqua – anno B (Gv 15,9-17)**

*“Amatevi gli uni gli altri, come io vi ho amati”*, è il comandamento nuovo che Gesù ci ha affidato. Dio ci ha donato la cosa più grande, il suo amore attraverso il dono del suo figlio Gesù, affinché imparassimo dalla sua testimonianza ad amarci tra di noi. È questo amore che sta alla base di tutto, lo strumento per fare la volontà del Padre. È un dono personale che fa a ciascuno di noi, perché ognuno di noi è importante per Lui, così importante da volerci affidare un compito: “portare frutto”, chiedendoci di dare testimonianza aprendo il nostro cuore, eliminando l'odio, i pregiudizi e le cattiverie, affinché il nostro amore abbia valore come quello che Dio ha voluto per noi. Un amore fatto di pazienza, umiltà e perdono.

### **Domenica 17 Maggio: Ascensione – anno B (Mc 16,15-20)**

*“Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo”.*

Gesù invia i discepoli nel mondo per diffondere la Sua parola salvifica. Consegna questo mandato prima di salire alla destra del Padre. Ma è anche il messaggio che lascia a ciascuno di noi, per ogni cristiano che l'abbia “conosciuto e visto”. È il compito che Gesù ci ha lasciato, la sua dote. Con questa eredità ci chiede di essere suoi testimoni, donando la Parola a chi ancora non l'ha ricevuta o compresa. In questo compito di grande responsabilità, che fiduciosamente ci lascia, Gesù non ci abbandona mai perché sa che il peso da portare è grande. Se ci affidiamo a Lui ogni giorno, egli sarà con noi per portare insieme i nostri pesi. Così, se apriremo gli occhi e il cuore agli eventi quotidiani, ci accorgeremo che Lui è sempre al nostro fianco e che attraverso di noi, se lo vogliamo, opera per la costruzione del suo regno.

### **Domenica 24 Maggio: Pentecoste – anno B (Gv 15,26-27; 16,12-15)**

*“Quando verrà lo Spirito di verità egli vi guiderà”*

Lo Spirito di Dio che ha guidato Gesù nella sua missione terrena viene donato anche a noi. Dio non ci lascia soli e ci dona il suo Spirito, affinché la nostra fede e le nostre forze non vengano meno. Ricevuto questo grande dono non dobbiamo avere più timore di affrontare le situazioni che ci troviamo di fronte ogni giorno. Se ci affidiamo a Lui, consapevoli che lo Spirito di verità opera in noi, riceveremo la forza per affrontare le sfide del nostro tempo testimoniando che Cristo è speranza e certezza, anche nelle ore di buio in cui possiamo vacillare.

### **Domenica 31 Maggio: SS. Trinità – anno B (Mt 28,16-20)**

*“Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito santo”.*

Traspare ancora dai discepoli l'indole umana che ancora dubita, pur avendo visto. Ma Gesù li rassicura con la sua presenza e affida loro il suo mandato, la missione universale. Ricevuto lo Spirito Santo escono dal nascondimento e senza timore vanno per le strade del mondo. Così anche noi siamo invitati ad andare per le strade del mondo: nelle nostre comunità, nelle nostre famiglie, nei nostri posti di lavoro..., in comunione con tutto il genere umano che è la Chiesa. Questa Chiesa nata, nel giorno di Pentecoste, dalla volontà di Dio che è “comunione” di tre persone: il Padre, il Figlio e lo Spirito santo che contempliamo nella Trinità, che ne è la fonte e il sostegno.

# Un Santo al mese...

Tratto da "IL LIBRO DEI SANTI" ed.  
San Paolo

## GIOVANNA D'ARCO 30 Maggio



L'impegno del cristiano nel mondo. E' questo secondo il poeta francese Chrales Peguy il senso dell'esistenza di santa Giovanna d'Arco, la pulzella (verGINE) d'Orleans, la cui vicenda terrena è comprensibile solo nel tragico contesto degli anni finali della guerra dei cent'anni tra Francia e Inghilterra. Nacque a Domremy in Lorena da famiglia contadina. Non frequentò la scuola e non ebbe una particolare formazione, fin da bambina, tuttavia, mostrò un interesse sorprendente per le vicende politiche. Nel 1425, quando la Francia sconfitta aveva dovuto accettare una pace umiliante, cominciò a sentire delle voci che la invitavano a recarsi alla corte di France per far incoronare il successore al trono e procedere alla liberazione del Paese. Il messaggio sembrava incredibile, lei non sapeva da dove cominciare ma aveva una fede viva e un abbandono assoluto alla volontà divina, assieme con una grande prudenza umana. Dopo varie traversie, che a volte sembrano inverosimili, riuscì ad arrivare al Delfino, il successore al trono di Francia, e a convincerlo della sua missione. E' solo il primo passo; il prossimo compito è liberare dagli inglesi la città di Orlèans, di grande importanza strategica. A Giovanna riesce anche questa impresa. E' ferita, ma rompe l'assedio, libera la città e il Delfino può essere finalmente incoronato re nella re nella vicina Reims con il nome di Carlo VII. Ella ha progetti ancora più estesi: vuole risanare l'esercito, convincere i comandanti, riportare entusiasmo e disciplina tra la truppa. Il re è, tuttavia titubante e Giovanna cade in una imboscata tesa da Giovanni di Lussemburgo. Ceduta agli inglesi, è rinchiusa in carcere e trattata con grande severità. Viene accusata di stregoneria per screditarla agli occhi del popolo, infine è condannata a morte e bruciata sul rogo nella piazza del mercato di Rouen il 30 maggio 1431. aveva 19 anni. Il seme della riscossa diffuso nei cuori da Giovanna portò tuttavia frutto e la guerra dei cent'anni si concluse con la sconfitta degli inglesi e la loro espulsione dalla Francia. Venne dunque rivisto il suo processo ed ella venne riabilitata tanto davanti alle autorità politiche che a quelle religiose. Divenuta simbolo fede, di eroismo e di amore per la patria, venne proclamata santa nel 1920 alla conclusione del primo conflitto mondiale.

## Caritas Parrocchiale



### "Beni Condivisi"

CERCASI	QUANTITA'
▪ Frigorifero	1
▪ Cucina economica a legna (per cuocere e riscaldare)	1
▪ Fornello a gas con forno (non incasso)	1

lasciare un messaggio al 3404697600 per essere ricontattati  
oppure tramite e-mail: [giuliocastellan@gmail.com](mailto:giuliocastellan@gmail.com)

Si raccomanda di verificare la funzionalità e lo stato di conservazione degli apparecchi per essere usati in sicurezza.



## 60° anniversario di matrimonio

Festeggiare il vostro SESSANTESIMO Anniversario di Matrimonio è per noi motivo di orgoglio e tanta stima.  
Congratulazioni Antonio e Carmela

Figli, generi, nuora, nipoti e pronipoti.

AUGURI!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

# **MAGGIO, MESE MARIANO**

La comunità prega Maria

## **Luoghi dove si recita il Santo Rosario**

**IN CHIESA A RONCADE:** dal lunedì al venerdì alle ore 20,00

**Via Zabotti:** dal 04 al 08 presso Fam. Panizzo Giordano alle ore 20.30  
dal 11 al 15 presso Fam. Pavan Fabio e Michela alle ore 20.30  
dal 18 al 29 presso Fam. Salvadori Franco e Vanda ore 20.30

**Via S.Rocco:** dal 04 maggio fino al 29 maggio presso Fam. Schiavon Ida alle ore 20,00  
dal 18 maggio fino al 22 maggio presso Fam. De Lazzari Gino alle ore 20,00

**Via Montiron :** dal 04 al 08 presso Fam. Mazzarini Renato alle ore 20,30  
dal 11 al 15 presso Fam. Boscato Stellio alle ore 20,30  
dal 18 al 22 presso Fam. Cagnato Barbara alle ore 20,30  
dal 25 al 29 presso Fam. Cagnato Lino alle ore 20,30

**Via Sarpi:** dal 04 maggio fino al 29 maggio da Dorella Silvana ore 20,30

**Via Garibaldi:** dal 05 maggio fino a fine mese Cappella villa Crosato ore 20,00

**Via Pantiera:** dal 18 al 22 presso Fam. Romano n. 108 alle ore 20,30

**San Giacomo:** dal 25 al 29 in Chiesetta alle ore 20,30

**Se ci sono altre famiglie in cui ci si raduna per la recita del Rosario  
comunicarlo al più presto**

**PELLEGRINAGGIO COMUNITARIO  
A SAN GIACOMO  
A CONCLUSIONE DEL MESE MARIANO  
DOMENICA 31 MAGGIO ORE 18,45  
CON PARTENZA A PIEDI DALLA CHIESA di TUTTI I SANTI  
(S.Messa, ore 20.00)**

*Riprendiamo i tradizionali pellegrinaggi pomeridiani con i ragazzi del catechismo nelle seguenti giornate:*

- \* **Martedì 19: 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> media partenza ore 15.00**
- \* **Venerdì 22: 2<sup>^</sup> - 3<sup>^</sup> - 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> elementare**

**La chiusura del catechismo  
sarà sabato 16 maggio alle ore 19.00 con la S.Messa.  
Seguirà festa in oratorio con le famiglie**

**IMPORTANTE: durante il mese di Maggio per gli orari delle S. Messe vedere il calendario  
Ci scusiamo per eventuali errori: fare attenzione agli avvisi in Chiesa**

# Il Papa indice l'Anno Santo della Misericordia

Francesco ha annunciato, nel secondo anniversario della sua elezione, un giubileo straordinario che inizierà nella prossima solennità dell'Immacolata Concezione, l'8 dicembre, e si concluderà il 20 novembre del 2016.



Il Papa ha indetto un giubileo straordinario, un "Anno Santo della Misericordia" che inizierà nella prossima solennità dell'Immacolata Concezione, l'8 dicembre, e si concluderà il 20 novembre del 2016, domenica di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo e "volto vivo della misericordia del Padre".

L'annuncio è stato dato da Francesco oggi pomeriggio, 13 marzo, nel corso della Liturgia penitenziale che ha celebrato nella basilica di san Pietro nell'ambito delle 24 ore di preghiera per il Signore sul tema "Dio ricco di misericordia". "Cari fratelli e sorelle - ha detto - ho

pensato spesso a come la Chiesa possa rendere più evidente la sua missione di essere testimone della misericordia. E' un cammino che inizia con una conversione spirituale. Per questo ho deciso di indire un Giubileo straordinario che abbia al suo centro la misericordia di Dio. Sarà un Anno Santo della Misericordia. Lo vogliamo vivere alla luce della parola del Signore: 'Siate misericordiosi come il Padre' (cfr Lc 6,36). E questo specialmente per i confessori, tanta misericordia. Questo Anno Santo inizierà nella prossima solennità dell'Immacolata Concezione e si concluderà il 20 novembre del 2016, domenica di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo e volto vivo della misericordia del Padre. Affido l'organizzazione di questo Giubileo al Pontificio consiglio per la promozione della Nuova evangelizzazione, perché possa animarlo come una nuova tappa del cammino della Chiesa nella sua missione di portare ad ogni persona il Vangelo della misericordia".

"Sono convinto che tutta la Chiesa che ha tanto bisogno di ricevere misericordia, perché siamo peccatori, potrà trovare in questo Giubileo la gioia per riscoprire e rendere feconda la misericordia di Dio, con la quale tutti siamo chiamati a dare consolazione ad ogni uomo e ogni donna del nostro tempo. Non dimentichiamo che Dio perdona tutto, che Dio perdona sempre. Non ci stanchiamo di chiedere perdono, Lo affidiamo fin d'ora alla Madre della Misericordia, perché rivolga a noi il suo sguardo e vegli sul nostro cammino. Il nostro cammino penitenziale, il nostro cammino col cuore aperto a ricevere la misericordia di Dio".

L'apertura del prossimo Giubileo avverrà nel cinquantesimo anniversario della chiusura del Concilio Ecumenico Vaticano II, nel 1965, e acquista per questo un significato particolare spingendo la Chiesa a continuare l'opera iniziata con il Vaticano II.

Nel Giubileo le letture per le domeniche del tempo ordinario saranno prese dal Vangelo di Luca, chiamato "l'evangelista della misericordia". Dante Alighieri lo definisce "scriba mansuetudinis Christi", "narratore della mitezza del Cristo". Sono molto conosciute le parabole della misericordia presenti nel Vangelo di Luca: la pecora smarrita, la dramma perduta, il padre misericordioso.

L'annuncio ufficiale e solenne dell'Anno Santo avverrà con la lettura e pubblicazione presso la Porta Santa della Bolla nella Domenica della Divina Misericordia, festa istituita da San Giovanni Paolo II che viene celebrata la domenica dopo Pasqua.

Anticamente presso gli Ebrei, il giubileo era un anno dichiarato santo che cadeva ogni 50 anni, nel quale si doveva restituire l'uguaglianza a tutti i figli d'Israele, offrendo nuove possibilità alle famiglie che avevano perso le loro proprietà e perfino la libertà personale. Ai ricchi, invece, l'anno giubilare ricordava che sarebbe venuto il tempo in cui gli schiavi israeliti, divenuti nuovamente uguali a loro, avrebbero potuto rivendicare i loro diritti. "La giustizia, secondo la legge di Israele, consisteva soprattutto nella protezione dei deboli" (S. Giovanni Paolo II in Tertio Millennio Adveniente 13).

# Calendario attività ed incontri

## Maggio 2015

<b>Venerdì</b>	<b>1</b>	Ore 10,00 Mons. Mario Salviato impartirà il Sacramento della Confermazione <b>Primo Venerdì del mese</b>
Sabato	2	<b>Sant'Atanasio, vescovo e dottore della Chiesa</b>
<b>Domenica</b>	<b>3</b>	<b>Domenica V di Pasqua - Giornata per il sostegno economico alla Chiesa Cattolica</b> Ore 11,00 Consacrazione dei ragazzi di IV elem. alla Beata Vergine Immacolata
Lunedì	4	
Martedì	5	Ore 20.30 Riunione Gruppo Sagra
Mercoledì	6	
Giovedì	7	<b>Giornata mondiale per le vocazioni</b> Ore 18.00 S. Messa in cimitero - Ore 20.30 S. Messa in Via Zabotti c/o Panizzo Giordano
Venerdì	8	Ore 20.30 S. Messa in Via Montiron c/o Mazzarini Renato
Sabato	9	Dalle ore 14.00 alle ore 18.00 iscrizione GREST 2015
<b>Domenica</b>	<b>10</b>	<b>Domenica VI di Pasqua - Ore 11.00 Battesimi</b>
Lunedì	11	
Martedì	12	
Mercoledì	13	<b>Beata Vergine Maria di Fatima</b> Ore 20.00 S. Messa c/o Cappella Crosato
Giovedì	14	<b>San Mattia, apostolo</b> Ore 18.00 S. Messa in cimitero - Ore 20.30 S. Messa in Via Zabotti n. 47 c/o Pavan Fabio
Venerdì	15	Ore 20.30 S. Messa in Via Montiron c/o Boscato Stelio
Sabato	16	Dalle ore 09.00 alle ore 12.00 iscrizione GREST 2015 Ore 19.00 S. Messa di chiusura Anno Catechistico, seguirà festa in oratorio con le famiglie
<b>Domenica</b>	<b>17</b>	<b>ASCENSIONE DEL SIGNORE - Giornata di preghiera per le vocazioni</b>
Lunedì	18	
Martedì	19	Pellegrinaggio a S. Giacomo per i ragazzi delle medie (partenza ore 15,00) Ore 20.30 La Bella Notizia della famiglia rel. don Sandro Dalle Fratte
Mercoledì	20	Ore 20.00 S. Messa Via Sarpi 10 c/o Dorella Silvana
Giovedì	21	Ore 18.00 S. Messa in cimitero - Ore 20.00 S. Messa Via San Rocco n. c/o De Lazzari Gino
Venerdì	22	<b>Santa Rita da Cascia, religiosa</b> Pellegrinaggio a S. Giacomo per i ragazzi delle elementari (partenza ore 14,30) Ore 20.30 S. Messa Via Pantiera 108 c/o fam. Romano
Sabato	23	
<b>Domenica</b>	<b>24</b>	<b>Domenica di Pentecoste</b>
Lunedì	25	
Martedì	26	<b>San Filippo Neri, sacerdote</b>
Mercoledì	27	Ore 20.00 S. Messa Via San Rocco n. 48 Schiavon Ida
Giovedì	28	Ore 18.00 S. Messa in cimitero - Ore 20.30 S. Messa in Via Montiron n. 43 Cagnato Lino
Venerdì	29	Ore 20.30 S. Messa in Via Zabotti n. 25 c/o Salvadori Franco
Sabato	30	
<b>Domenica</b>	<b>31</b>	<b>SANTISSIMA TRINITA'</b> Ore 18.45 Pellegrinaggio a San Giacomo seguirà la S. Messa alle ore 20.00 e Processione (non c'è la S. Messa in Chiesa a Roncade)

**In Chiesa a Roncade celebrazione del Santo Rosario ogni sera alle ore 20.00  
(eccetto Sabato e Domenica)**



In occasione della **presentazione del**

**Bilancio Sociale 2015** abbiamo pensato di **aprire le porte della Casa della Carità**, il cuore attorno a cui gira l'attività, nonché la principale opera segno di Caritas nel territorio.

Nel cammino della nostra chiesa diocesana la Casa della Carità è espressione viva di quella attenzione ai più deboli, ai più fragili ... agli ultimi. Questa scelta preferenziale dei poveri traduce nel concreto della quotidianità il Vangelo di Gesù, la Buona Notizia del suo amore misericordioso. La casa è luogo di accoglienza, di accompagnamento, di ascolto, di condivisione ... di presenza, di vita. È un tentativo molto concreto di abitare le periferie esistenziali dell'umanità del nostro tempo. Ogni angolo, ogni frammento custodisce la storia sacra di chi, stretto dalla miseria e dalla sfiducia, si è ritrovato a vagabondare negli oscuri meandri della sopravvivenza e con tutte le forze cerca di ritrovare la sua verità di viandante, la sua anima di pellegrino, di cercatore instancabile della verità, della libertà, della gioia ... della Vita.

Con la giornata a porte aperte **vogliamo estendere a ciascuno l'invito a venire a vedere questo grande mosaico di vita**, questo intreccio di storie. Non vogliamo fare vetrina delle attività della Caritas, ma solo **vivere alcune ore di condivisione**, dove mettendoci in ascolto della vita, soprattutto di quella di chi vive maggiori difficoltà, ritroviamo il desiderio di prendere il largo, di custodire e promuovere la vita nel suo essere dono unico e meraviglioso. Ci auguriamo che questo invito arrivi al cuore di ciascuno per costruire insieme una nuova umanità capace di soppiantare lo sterile "me ne frego" con il fecondo "I care" (*mi interessa*) e far sì che ogni seme di speranza e fiducia diventi un frutto di carità.

"Venite e vedrete", solo così scoprirete la bellezza di quell'unico e straordinario mosaico di vita che ogni giorno cresce in questa casa e soprattutto potrete sperimentare che la Casa della Carità è anche la vostra casa, dove nella Carità di Cristo si promuove ogni vita.

### **Programma della giornata**

**09.30** Incontro con i sacerdoti: *La Carità come cuore della pastorale*

**11.00** Evento per i giovani degli Istituti Superiori: *Frammenti di vita*

**12.30** Spazio di convivialità per condividere il pranzo

**15.00** Presentazione *Bilancio Sociale 2015*

**17.00** Incontro e confronto con i migranti forzati: *Tè con i profughi*

**Gli spazi della Casa della Carità rimarranno aperti a tutti dalle ore 10:00 alle ore 18:00** con operatori e volontari che saranno a disposizione per qualsiasi domanda o informazione

# Vita Comunitaria

## ATTENZIONE



**MOD. Cu2015 - MOD. 730 - MOD. UNICO REDDITI 2014**

Anche quest'anno è possibile destinare la quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a finalità di interesse sociale. Vi invitiamo quindi, liberamente a sostenere le attività della **Scuola Materna e del Nido** destinando la quota del 5 per mille alla nostra scuola, apponendo la **firma** e il numero di **codice fiscale** sotto la dicitura:

Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle fondazioni ed associazioni riconosciute.

**Specificando il codice fiscale del beneficiario: 00511170268**

### ADOZIONE SCUOLA MATERNA

- 7 N.N.
- 
- Cassetina funerale Clelia Menon € 500,00
- 

Non mi devo dimenticare...  
**I'AVIS mi aspetta!!!!**  
il 24 Maggio 2015  
a Roncade in Via Vecellio  
presso il Centro Diurno Anziani



### *Angolo della posta...*

Carissimi Roncadesi: per mezzo del Vostro degno Parroco, don Valeriano vi invio i miei più cordiali auguri pasquali. La nostra gioia, la nostra pace, si fondano in questo Mistero: "Io ho vinto il mondo". Che la Sua vittoria sopra il male, regni nei nostri cuori, in ogni comunità, in ogni nazione e popolo. "Il grano che muore è fecondo". Il Risorto ci regali una gioiosa speranza e la vera pace.

*Gaio F.d.C.C.*

*Suor Maria*

*N.B.:* Le periodiche notizie del paese e le vostre opere missionarie mi fanno sentire sempre più unita a voi. Le lettere del Vescovo, così ricche di valori e di spirito missionario mi danno nuova forza ed entusiasmo e estendere il mio amore sempre più universale. Auguro anche a voi, che nelle opere, o non potendole fare, lo spirito missionario è sempre fecondo. Grazie anche del vostro aiuto economico. Ci rivedremo in Cielo.

## GREST 2015

dal 15 giugno al 04 luglio

**Iscrizioni: sabato 09/05 dalle ore 14,00 alle ore 18,00  
sabato 16/05 dalle ore 09,00 alle ore 12,00**

# Consigli pastorali della Collaborazione di Roncade Monastier e Zenson

## ACCENDIAMO?

Proprio un bel pomeriggio primaverile, sabato 18 aprile: vento, pioggia e pure piuttosto freddo! Eppure a Monastier c'era il sole! Com'è stato possibile? Magia? Eventi inspiegabili? Niente di tutto questo! I Consigli pastorali della Collaborazione di Roncade e quelli di Monastier e Zenson si sono ritrovati con don Sandro Dalle Fratte, direttore dell'Ufficio di pastorale della famiglia della diocesi di Treviso, per parlare di famiglia. Ebbene sì, proprio di FAMIGLIA!

Può apparire strano perché la famiglia sembra un dato così scontato e semplice: sarebbe un rischio pensarla così, poiché oggi è diventata una realtà indefinita che ognuno ha il diritto di costruire come vuole.

Don Sandro ha cercato di scuoterci ricordando che famiglia deriva da *famulus* = *servitore, servizio*. La famiglia è il luogo del servizio e del dono reciproco, sognata e sgorgata dal cuore geniale di Dio stesso, regalando come sacramento, segno della comunione sigillata da Gesù. Purtroppo alcune malattie come l'ambiguità odierna, l'emotivismo ed il narcisismo cercano di attaccare questo tesoro prezioso, ma al tempo stesso ci siamo sentiti incoraggiati a difendere e a promuovere la famiglia. Soprattutto una piccola scintilla è stata accesa dentro noi: quante famiglie, qui a Roncade, non si rendono conto d'essere stupende! Quante famiglie non hanno la consapevolezza d'essere portatrici sane di bene, accoglienza ed amore geniale!

Vogliamo rimanere lumicini smorti? O vogliamo aiutarci a lasciarci accendere?

Accendiamo?

*(Una giovane coppia)*

## Famiglia: Bella Notizia

Come la giovane coppia anche noi che eravamo presenti siamo stati catturati dall'entusiasmo suscitato dalla relazione di Sandro Dalle Fratte ed è nato il desiderio di poter far vivere l'esperienza anche ad altre persone e ad altre coppie di sposi quindi l'abbiamo invitato a Roncade il 19/05/2015 alle ore 20.30.

Causa i pochi posti della sala parrocchiale chiediamo di iscriversi e accoglieremo i primi 80 e all'iscrizione chiediamo 1,00€, e chi ha bambini ci comunichi quanti sono, sarà garantito un servizio baby-sitter.

Per le iscrizioni rivolgersi i canonica 0422 707121  
O presso le Discepolo del vangelo 0422 708704



# DOSSIER PROFUGHI

## UNA SITUAZIONE PREVEDIBILE

Era il 27 ottobre 2014 e sulle colonne di Avvenire compariva un articolo sulla chiusura di Mare Nostrum dove si diceva che..... *Guido Bolaffi, tra i massimi esperti europei d'immigrazione, già capo del Dipartimento del Ministero delle Politiche Sociali, non prevede scenari apocalittici per la fine dell'operazione italiana e la staffetta con quella europea ribattezzata Triton. Anzi, «la data del primo novembre mi sembra sensata visto l'inizio della stagione invernale e il fisiologico arresto delle traversate, senza contare che l'Italia non poteva proseguire oltre nel supplire a una mancanza epocale e tragica come quella dell'Ue sull'immigrazione». Grande preoccupazione per la fine di Mare Nostrum esprime invece la Caritas, con il suo responsabile immigrazione Oliviero Forti: «Si rischiano più morti e nuove stragi lungo le rotte del Mediterraneo».*

### LA CONFERMA

A pochi mesi dalla partenza dell'operazione Triton, invece, riprendono gli sbarchi e iniziano le tragedie. Come ci ricorda l'istituto di Studi politici Internazionali, una strategia basata sulla deterrenza non scoraggia l'immigrazione irregolare. Negli anni Novanta gli Stati Uniti hanno rafforzato le barriere di controllo in alcune zone al confine con il Messico, rendendo più difficile il passaggio in alcuni dei punti più utilizzati dagli immigrati irregolari. Tuttavia tra il 1991 e il 2000 il numero di immigrati irregolari dal Messico è più che raddoppiato. La strategia ha avuto come risultato solo quello di rendere più pericoloso il tragitto, dal momento che molti di loro hanno scelto zone più impervie e pericolose, perché considerate meno pattugliate. Ciò ha determinato un drammatico aumento del numero delle vittime. Per quanto riguarda l'Europa, **il passaggio da Mare Nostrum a Triton**, ha portato a una riduzione fisiologica degli sbarchi, nel periodo invernale, alla quale ha però fatto seguito un nuovo aumento negli ultimi mesi. Tra gennaio e aprile 2015 gli arrivi sono stati 24 mila conto i 20 mila dello stesso periodo del 2014. Inoltre, il rischio della traversata è più che triplicato: se nel periodo gennaio–ottobre 2014 ogni 100 persone che raggiungevano il suolo italiano 2 hanno perso la vita, nel periodo dell'operazione Triton le vittime sono drammaticamente aumentate, raggiungendo le 6 ogni 100 persone salvate. L'instabilità nei paesi della sponda sud del Mediterraneo ha fatto notevolmente aumentare il numero degli immigrati che fuggono per motivi politici prima ancora che economici. Dei 170 mila sbarcati illegalmente in Italia nel 2014 (un aumento di oltre il 400% rispetto al 2013), almeno il 60% fuggiva da zone di guerra – soprattutto da Siria, Mali e Somalia. Un dato confermato anche dagli esiti delle richieste d'asilo, che negli ultimi due anni sono stati in netta maggioranza (67%) favorevoli a una qualche forma di tutela giuridica.

### BLOCCO NAVALE? LOTTA AI TRAFFICANTI?

#### FORSE SOLO SOLUZIONI DI FACCIATA

Sempre dall'ISPI ci proviene una interessante analisi, seppur breve, sulle paventate soluzioni prospettate dal governo e legate ad un possibile blocco navale delle coste libiche. L'Italia aveva già condotto un'operazione simile durante gli anni novanta per fermare l'immigrazione proveniente dall'Albania. Attualmente, l'Australia sta implementando questo sistema per arginare l'immigrazione dall'Indonesia. Sebbene gli esperti concordino sul fatto che sia un'opzione percorribile e l'UE la stia valutando, la sua gestione risulterebbe complessa e le controindicazioni rimarrebbero molte. L'operazione, infatti, costituirebbe un atto di guerra secondo il diritto internazionale e richiederebbe l'autorizzazione da parte delle Nazioni unite e l'assenso del governo libico. Inoltre, come già accaduto nel caso dell'Albania, l'impiego di navi militari potrebbe dare luogo ad incidenti. Un'alternativa, anch'essa già adottata negli anni novanta con l'Albania, consiste nel sequestrare e distruggere le imbarcazioni utilizzate dagli scafisti nei paesi di partenza. L'operazione in Albania era accompagnata ad un programma di assistenza tecnica alla polizia locale e terminò con il passaggio di consegne ad essa. Una sua replica in Libia risulterebbe più difficile in quanto necessiterebbe di un accordo con le autorità locali, difficilmente ottenibile in un paese così instabile, ed esporrebbe le forze italiane a un contesto maggiormente rischioso. Entrambe le opzioni, inoltre, non permettono di individuare coloro che avrebbero diritto a ottenere l'asilo.

*Continua nella pagina seguente*

Come affermato da Caritas Italiana il 20 aprile 2015 all'agenzia ASCA "Il problema non è solo combattere gli scafisti ma sottrarre loro materiale umano, quel carico enorme di disperati «che fuggono con i loro figli da bombe, guerre e tagliagole verso l'Europa ma che non hanno un canale regolare per arrivare nei paesi Ue ma solo la possibilità di mettersi nelle mani di questi criminali». La Caritas italiana, in questi giorni in Tunisia per organizzare dal 15 al 18 giugno il Migramed, una riunione di tutte le Caritas del Mediterraneo proprio sull'emergenza immigrazione, chiede che almeno si riaprano in **Europa** e nel nostro paese canali regolari di ingresso, dopo la fine del Decreto flussi che ha, di fatto, interrotto ogni possibilità di perforare legalmente la corazza predisposta dalla Ue. Questo, secondo la Caritas, «è il problema», anche in relazione all'annunciata crescita dei flussi per motivi umanitari, viste le situazioni di guerra in Siria, Iraq, Libia e la perenne instabilità dell'intero Medio Oriente.

## **IL PROBLEMA È CHE NON SI PUÒ ARRIVARE IN EUROPA IN SICUREZZA**

«Si fa un gran parlare in queste ultime ore delle stragi nel Mediterraneo - dice Caritas Italiana ad Ascanews - ma la realtà, se volessimo affrontare questi temi non solo sull'onda dell'emotività ma in una cornice di serietà, è che non si può, al momento, arrivare in Europa in sicurezza». Per quanto riguarda, invece, la proposta dei campi di transito da allestire sulle coste del Nord Africa, la posizione della maggiore organizzazione caritativa della Chiesa cattolica non è di «chiusura aprioristica» ma la constatazione che la questione va studiata «in modo attento e lungimirante. Innanzitutto andrebbero posti in paesi dove si rispettano i diritti umani, poi occorrerebbe capire cosa accadrebbe - argomenta la Caritas Italiana - a quanti, famiglie, donne e bambini, non vengono ammessi a poter coronare il loro progetto migratorio. Come si assicurerebbe un loro ritorno a casa ed, infine, chi gestirebbe questi campi e con quali fondi».

## **LE PROPOSTE**

E allora la Caritas fa alcune proposte condivise anche con le altre associazioni fra cui l'UNHCR

- ripristino operazione di ricerca e soccorso in mare, sulla falsariga di Mare Nostrum, che si concentri sul salvataggio di migliaia di vite umane;
- apertura di canali umanitari di ingresso verso l'Europa
- Impegno formale dei paesi europei ad accogliere un numero significativo di rifugiati con quote di reinsediamento;
- La creazione di alternative legali, come la riunificazione familiare, schemi di sponsorizzazioni private e visti di lavoro o di studio, per evitare che le persone bisognose di protezione internazionale ricorrano a queste pericolose traversate;
- L'inclusione di un sistema di supporto per i paesi che ricevono il numero più alto di arrivi come l'Italia e la Grecia;
- La ripartizione della responsabilità sugli arrivi, per evitare situazioni in cui solo pochi paesi accolgono alti numeri di richiedenti asilo, come nel caso della Germania e della Svezia, attraverso piena applicazione del Regolamento Dublino III e il programma pilota di ricollocamento intra-UE per i rifugiati siriani.

## **QUALE ACCOGLIENZA?**

In un contesto di grande fluidità, nel quale gli arrivi di susseguono senza sosta e il sistema appare ormai saturo nella sua capacità di accoglienza, è necessario fare il punto sulla situazione italiana attraverso dei brevi spot:

1. **Il numero di arrivi via mare nei primi quattro mesi del 2015 è superiore al dato del 2014** quando l'operazione Mare Nostrum era in pieno svolgimento (24 mila). Questo trend è strettamente legato al numero di emergenze umanitarie in corso in Medio Oriente (Siria ed Iraq), ed a sud del Mediterraneo (in Libia e, più a sud, in Somalia, Mali, Nigeria e Sud Sudan).
2. **La fine di Mare Nostrum, pur non avendo effetti sul numero di persone in arrivo, ha però coinciso con un netto aumento del numero di persone morte e disperse in mare**, quasi 500 nel 2015, un numero 30 volte superiore a quello del 2014.
3. **Negli ultimi quattro anni, i principali paesi d'origine degli arrivi via mare in Italia sono sempre stati paesi colpiti da gravi crisi umanitarie.** Dal 2012, e ancora oggi nel 2015, Siria, Somalia, Eritrea e Mali sono risultate tra le principali nazionalità degli arrivi via mare, spesso contando da soli per ben oltre il 50% del totale.
4. **Nel 2015, in base alle statistiche pubblicate dal Ministero dell'Interno il 50% dei richiedenti asilo (circa 2.800 persone) ha ottenuto il riconoscimento di qualche forma di protezione.** Accanto allo status di rifugiato infatti, l'ordinamento italiano prevede anche la protezione sussidiaria, concessa a coloro nei quali confronti sussistono fondati motivi di ritenere che, se ritornasse nel Paese dal quale proviene, correrebbe un rischio effettivo di subire un grave danno. A queste si aggiunge la protezione umanitaria o permesso di soggiorno per motivi umanitari, concessa nel caso possano sussistere gravi motivi di carattere umanitario.

## “Non ameremo mai abbastanza”

Settimana nazionale  
per giovani  
sui passi  
di Charles de Foucauld  
“Fratello universale”



1916 -2016

Sui passi di frère Charles,  
che ha saputo ascoltare con fiducia il Vangelo e metterlo in  
pratica, condivideremo momenti di preghiera, fraternità e  
lavoro,  
per imparare lo stile di Gesù nella vita quotidiana.

Per giovani dai 20 ai 35 anni  
dal 17 (pomeriggio) al 24 (mattina) agosto 2015  
all'Abbazia del Goleto (Avellino)

### PER INFORMAZIONI:

Nadia, piccola sorella del Vangelo  
tel. 0805.585286; cell 346.3377094 e.mail: [psnadiarizzardi@gmail.com](mailto:psnadiarizzardi@gmail.com)

Roberto, piccolo fratello di Jesus Caritas  
tel. 0827.24432 e.mail: [roberto@jesuscaritas.it](mailto:roberto@jesuscaritas.it)

### ISCRIZIONI:

Piccoli Fratelli Jesus Caritas (entro il 10 Agosto)  
portare con sé Bibbia, lenzuola e asciugamani

# I RAGAZZI NEL MONDO DELLA BIBBIA

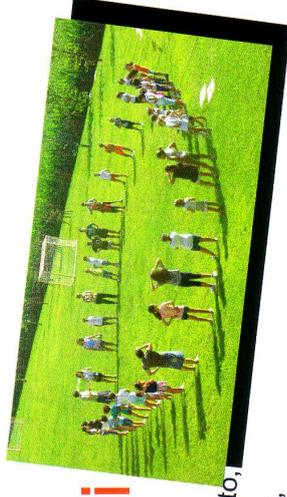


## Noi tutti siamo testimoni

### Scoprire Gesù tra noi leggendo gli Atti degli Apostoli



Vivremo alcuni giorni  
alla scoperta della Bibbia,  
entrando nel suo mondo,  
fatto di personaggi, luoghi, avvenimenti.



Ci saranno momenti di ascolto,  
incontro, preghiera, silenzio,  
danze, canti, giochi, laboratori,  
insieme a profumi, sapori, colori e suoni.

### Apriremo questo tesoro prezioso

per accogliere la Parola, rivolta a ciascuno di noi.

L'esperienza è rivolta ai ragazzi di  
V elementare e I media e si svolgerà

dal **3 al 7 AGOSTO 2015**

Continueremo il cammino le domeniche:

**25 OTTOBRE 2015 e 3 APRILE 2016**

Per informazioni e iscrizioni

sorella Francesca Daminato

0421 222487

francescadaminato@discepoledelvangelo.it

sorella Laura Vedelego

0423 724856

lauravedelago@discepoledelvangelo.it

Fraternità principale Jesus Caritas

Discepoles del Vangelo

tel. 0423 724856

*Ad ogni ragazzo iscritto verrà inviata una lettera con le indicazioni dettagliate dell'esperienza*

*www.discepoledelvangelo.it*